RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL 2021

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Strachan-Rodinò ha posto, ed attuato, come iniziale tassello della propria opera programmatica, la modifica apportata al proprio statuto con atto per Notaio Giuseppe Fiordiliso in data 30 settembre 2020 con cui sono stati emendati alcuni articoli che disciplinano la vita amministrativa dell'Istituto, tenuto conto che, con il passare degli anni alcune normative non erano più rispondenti alle esigenze dei tempi, sia con riferimento alla diversa qualità dell'assistenza erogata che alla diversa concezione del servizio sociale in favore degli ipovedenti e dei non vedenti.

Per l'effetto di quanto sopra, pur continuando a perseguire quali finalità della Fondazione quelle tracciate dalla originaria costituzione dell'Istituto, il C.d.A. si è proposto i seguenti obiettivi:

1 - La programmazione ed attuazione di appositi progetti, rivolti sempre ad un miglioramento delle condizioni di vita e di inserimento sociale dei non vedenti e degli ipovedenti. In particolare i progetti relativi alla assistenza extra scolastica dei fanciulli non vedenti, le cui linee guida sono state già tracciate dalla Fondazione con l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Napoli, il tutto di concerto con l'Unione Italiana Ciechi - sezione provinciale di Napoli;

2 - prosecuzione del progetto "Guardiamoli negli occhi" a cura del dott. Alfonso Porciello, medico oculista e componente del C.d.A. della Fondazione: detto progetto, a cui è stato offerto il patrocinio morale dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nonché dal Comune di Napoli e dall'Unicef, ha previsto, e continuerà a prevedere anche per il 2021, uno screening gratuito per la prevenzione e la diagnosi delle malattie e disturbi della vista in età scolare diretto agli alunni del primo ciclo d'istruzione appartenenti alle istituzioni scolastiche dei comuni della città metropolitana di Napoli.

Inoltre si avvierà per il prossimo anno anche una apposita campagna di prevenzione del glaucoma anche per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in primis del Comune di Napoli e degli enti ad esso collegati.

3 - Maggiore propaganda e visibilità dell'ambulatorio oculistico allestito presso la sede della Fondazione, il cui ambito è stato allargato, oltre che per gli alunni del primo ciclo di istruzione, anche alle persone adulte indigenti il cui reddito familiare è inferiore ad euro 11.528,41.

4 - istituzione di una borsa di studio da devolvere il giorno 13 dicembre di ogni anno - quale Giornata Nazionale del Cieco - in favore di uno, o più ipovedenti o non vedenti che si siano contraddistinti in una disciplina, sportiva e/o culturale e/o sociale;

5 - Organizzazione, di concerto con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con l'I.RI.FO.R. e con altri enti ed istituzioni presenti nella nostra città di iniziative laboratoriali, ricreative e riabilitative rivolte a bambini ipovedenti e non vedenti da svolgere soprattutto nel periodo estivo e durante le festività natalizie; tali attività miranti soprattutto a consentire il potenziamento dell'autonomia e lo sviluppo delle abilità residue dei disabili visivi, verranno progettate di concerto con tiflologi, operatori esperti e istruttori di autonomia personale.

6 - Organizzazione, in occasione della giornata nazionale del Braille prevista per il prossimo 21 febbraio 2021, di una iniziativa che possa accrescere tra i cittadini la cultura della disabilità e al contempo, dare visibilità alla Fondazione;

7 - Fornitura di attrezzature scolastica per ragazzi ipovedenti e non vedenti, nonché per bambini in situazione di bisogno;

8 - Progetto sportivo per disabili visivi pluriminorati in quanto le discipline sportive rappresentano un volano di aggregazione sociale, assistenziale e culturale;

9 - aggiornamento della veste grafica e implementazione dei contenuti pubblicati sul sito internet della Fondazione che, sempre più, dovrà essere il principale strumento di comunicazione con la città e con i cittadini;

10 - Inoltre, il Consiglio, al fine di determinare una giusta valutazione dei canoni di locazione, per eventuali rinnovi dei contratti locativi che man mano andranno a scadere, adotterà i parametri forniti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del territorio. Mentre per le locazioni di immobili liberi si procederà con apposito bando di gara le cui modalità e termini

di partecipazione saranno pubblicizzate attraverso il sito web e la pagina Facebook della Fondazione.

E proprio con riguardo al patrimonio immobiliare della Fondazione, il C.d.A. continuerà nel prossimo esercizio a rivalutare il rendimento economico dello stesso, con aumento dei relativi canoni di locazione in scadenza, sempre con la più scrupolosa osservanza, caso per caso, delle particolari condizioni economiche delle famiglie dei conduttori.

Del pari, il Consiglio di Amministrazione tenderà a contenere le spese di manutenzione degli immobili, anche se, tale intendimento non sarà certamente facile in considerazione della vetustà di molti edifici in cui insistono le singole unità immobiliari di proprietà dell'Istituto. A riguardo, si precisa che gli interventi di manutenzione verranno affidati mediante bando di gara pubblicato sul sito internet e sulla pagina Facebook della Fondazione.

Oltre alle entrate provenienti dal reddito immobiliare, ulteriore entrata per il bilancio dell'Istituto sarà rappresentata dagli interessi bancari a seguito dell'investimento di parte della liquidità giacente sul rapporto bancario della Fondazione presso la UBI - Filiale di Napoli - Agenzia n. 701.

Ulteriore intendimento del C.d.A. sarà quello di modificare l'attuale contabilità della Fondazione, con l'adozione del metodo della "partita doppia", consistente nel registrare le operazioni simultaneamente su due serie di conti ("dare-avere", secondo il principio della duplice rilevazione simultanea), allo scopo di determinare il reddito di un dato periodo amministrativo e di controllare i movimenti monetari-finanziari della gestione.

La Fondazione cercherà di portare avanti i progetti e le iniziative, interfacciandosi con il Comune di Napoli, la Città Metropolitana e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ente preposto alla tutela e alla rappresentanza dei diritti morali e materiali dei disabili visivi.

Questi sono gli intendimenti che il Consiglio di Amministrazione programmerà per l'esercizio dell'anno 2021, con la certezza che quanto programmato, sia sotto il profilo contabile ma soprattutto sotto il profilo sociale, avrà la piena collaborazione di tutti i componenti del Consiglio di

Amministrazione che hanno sempre assicurato un costante impegno volto allo sviluppo della Fondazione, nella fedeltà e nei valori etici e culturali che la ispirano.